



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE  
APPROVATA ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2020**

**Oggetto: Edificio ex Poste di Piazza Raggi**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Richiamato l'art. 54 presentato in Consiglio Comunale il 23 maggio 2016 relativo all'edificio ex Poste di Piazza Raggi a Borgo Incrociati;
- il "buco nero" di Borgo Incrociati è allo sbocco del tunnel di via Canevari;
- è un'immagine negativa che pesa su un quartiere che invece è riuscito a risollevarsi dopo due alluvioni. È l'immagine dello spreco, dell'immobilismo. Acquistato dal Comune e da Arte (l'azienda per l'edilizia pubblica della Regione Liguria) per 3,5 milioni nel 2009, avrebbe dovuto ospitare, sulla carta, gli uffici anagrafe e sociali del Comune, il servizio tributi, AMT e la sede di Arte;
- si era ipotizzato di mettere nello "scatolone" anni Settanta pure l'Asl di via Archimede e il centro direzionale di IREN. Solo parole, anzi sogni. Arriva l'alluvione del 4 novembre 2011. Cambia tutto, ci si accorge che l'edificio è in un'area esondabile e non è possibile aprire uffici in un punto così a rischio. Nel 2012 il palazzo viene messo in vendita per 9 milioni;
- nel 2014, il Comune per ripianare un buco economico di Sportingenova (l'ex società che gestiva gli impianti sportivi non pagava le bollette da anni) con una partita di giro si libera dell'immobile cedendolo alla partecipata IREN;
- a ottobre la seconda alluvione, che scrive la parola fine sul futuro dell'ex ufficio principale arrivi e distribuzioni, come è scritto sulla targa ancora affissa all'entrata;
- a maggio ci sarebbe dovuta essere la gara per tentare di sbarazzarsi del palazzo. «È uno scandalo, ormai è diventato il ricettacolo di sbandati e delinquenti. È circondato da una montagna di rifiuti ed escrementi, umani in-tendo, e ogni giorno ci sono risse. Quattro piani sono di IREN, l'ultimo appartiene ad Arte. Sugli scalini i senza tetto hanno sistemano vecchi sedili di auto e materassi; dentro c'è ancora il fango dell'alluvione, ovunque si possono vedere carcasse di topi morti»;

Per quanto nelle premesse segnalato

## **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad attivare le opportune iniziative con ARTE e IREN al fine di stabilire la destinazione d'uso dell'immobile.

Proponenti: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 38 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa).